

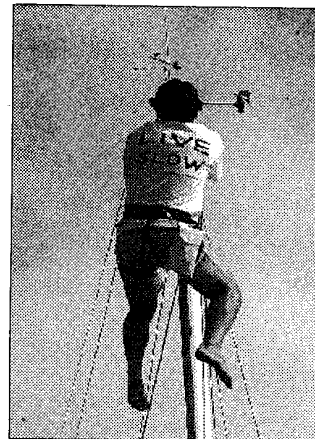
Vela Il navigatore follonichese è giunto sull'isola di Madeira Gesi spegne 40 candeline con moglie e amici

MADEIRA - Giornata speciale per Simone Gesi, l'eroico velista maremmano che ha raggiunto l'isola di Madeira, prima tappa della Minitransat 2009, senza autopilota e con i timoni in avaria. A fargli compagnia è arrivata la moglie Alessia, giusto in tempo per tagliare la torta con 40 candeline insieme agli amici Paolo Marzeddu, Ettore Chirici e una nutrita schiera di supporter maremmani. Il morale è alle stelle, anche perché Simone ha recupe-

rato alla grande dopo l'immane fatica spesa nella traversata tra La Rochelle e Funchal. Si è concesso solo una giornata di riposo ed è tornato subito al lavoro, con grande entusiasmo, per rimettere in sesto Dagadà. Nell'isola portoghese Simone ha potuto contare sul sostegno dei colleghi, che gli hanno riservato un'accoglienza davvero speciale, e su quello degli amici venuti da Follonica per aiutarlo a sistemare la barca e le attrezzature di

bordo. Simone scalpita e non vede l'ora di affrontare oltre 3.000 miglia di oceano che lo sparano da Salvador de Bahia. Come hanno detto i suoi amici francesi la regata vera comincia adesso, con Dagadà pienamente competitivo.

Perché senza Simone, frenato solo dalla sfortuna, la sfida aveva un sapore amaro per tutti. L'impresa di Simone ha suscitato entusiasmo e ammirazione sia in chi lo attendeva a Funchal, sia in



chi lo ha seguito dalla Maremma. La voglia di stargli in qualche modo vicino ha spinto gli

Eroico Simone
Nonostante le grandi difficoltà Gesi è riuscito ad approdare sull'isola di Madeira

amici del comitato 4236 Miglia ad organizzare un pranzo di autofinanziamento al Gruppo Vela Lni di Follonica. L'iniziativa, che è stata un successo di partecipazione e ha permesso di raccogliere una somma significativa, è stata resa possibile grazie al contributo degli sponsor. L'avventura prosegue, ormai mancano pochi giorni alla partenza, il vessillo di Follonica che adesso sventola su Funchal tornerà a garrire sull'oceano.